

COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
 CONSIGLIO COMUNALE**

N. 29 DEL 29.11.2013

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.

L'anno DUEMILATREDICI, addì VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

| | Presenti | Assenti |
|---------------------|----------|---------|
| GUGLIELMETTI ANDREA | X | |
| SACCO GLORIA | X | |
| SACCO FRANCO | X | |
| PRANDINA CINZIA | X | |
| SACCO ALBERTO | X | |
| BARCELLINI ALBERTO | | X |
| DONETTI PIERO | X | |
| FERRARI GIULIANO | X | |
| NIEDDU ELISABETTA | X | |
| SACCO VANNA | X | |
| SACCO LUIGINO | X | |
| CREOLA SILVIA | X | |
| SACCO PIETRO | X | |
| TOTALI N. | 12 | 1 |

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA LORENZI DORELLA

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri il Sig. ING. GUGLIELMETTI ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- questo Comune con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12, in data 19.05.2003, ha approvato il Regolamento Edilizio Comunale pubblicandolo sul BUR n. 36 del 04/09/03, in conformità al regolamento edilizio tipo emanato con D.C.R. 29/07/99 n. 548-9691 pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 01/09/1999, in esecuzione dell'art. 3 comma 3 della L.R. n. 19 del 08/07/1999;

DETTO Regolamento Comunale è stato oggetto di successive modifiche con Delibere di C.C.:

- n. 39 del 16/02/2004;
- n. 21 del 28/06/2005;
- n. 10 del 30/03/2007;

VALUTATO quanto stabilito nelle istruzioni generali che accompagnano il testo del Regolamento tipo emanato dalla Regione Piemonte nelle quali si dispone che il contenuto dei Titoli II III VI VII VIII siano cogenti e quindi le sole modifiche o integrazioni consentite, senza pregiudizio della conformità al testo tipo, siano quelle previste dalle note del testo, mentre, in particolare per quanto occorre prendere in esame nel presente atto, per gli argomenti trattati dal Titolo I, per quanto debbano essere obbligatoriamente inseriti nell'articolato Regolamento Comunale, è consentita una elaborazione purché le modifiche non risultino in contrasto con altre parti del testo o con Leggi o Direttive vigenti.

VISTO CHE è facoltà del Comune, in conformità al testo tipo, stabilire i casi in cui il parere della Commissione non deve essere richiesto, modificando, se necessario, la lettera a) del comma 1 del regolamento tipo;

VISTO il testo vigente dell'art. 3 del Regolamento Edilizio Comunale che qui si riporta:

Art. 3 Attribuzioni della Commissione Edilizia

1. La Commissione Edilizia esprime parere preventivo, obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongono diversamente), non vincolante sui seguenti interventi edilizi:
 - a. nuova edificazione per un volume maggiore di 400 mc;
 - b. ampliamenti e varianti ad interventi già autorizzati che comportino un aumento di volumetria maggiore del 20% dell'esistente;
 - c. interventi di ristrutturazione, risanamento conservativo e restauro su immobili sottoposti a vincolo;
2. In materia urbanistica la Commissione Edilizia deve essere inoltre chiamata ad esprimere parere:
 - a. sui programmi di riqualificazione urbanistica;
 - b. sui piani di edilizia economica popolare;
 - c. sui piani attuativi di iniziativa privata.
3. Non sono soggette al parere della Commissione Edilizia le seguenti opere:
 - a. opere di nuova edificazione per un volume inferiore a 400 mc;
 - b. opere interne alla singola unità immobiliare sia residenziale, produttiva o commerciale;
 - c. cambi di destinazione d'uso di singole unità immobiliari;
 - d. opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo su immobili non vincolati;

- e. recinzioni, muri di cinta e cancellate;
- f. opere di eliminazione barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori, ovvero manufatti che alterino la sagoma dell’edificio;
- g. variazioni esterne limitate relative a coperture e prospetti che non incidano sulla tipologia dell’edificio;
- h. ampliamenti e varianti che comportino un aumento di volumetria fino al limite massimo del 20% dell’esistente;
- i. tettoie, muretti, piani di carico e pozzi;
- j. rinterri, scavi, depositi a cielo aperto;
- k. impianti tecnologici interni ed esterni agli edifici;
- l. pertinenze in genere ad unità immobiliari esistenti;
- m. parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato;
- n. interventi di nuova edificazione all’interno di piani attuativi che contengano precise disposizioni piano volumetriche, tipologiche, formali e costruttive se esplicitamente dichiarato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti (P.P.E., P.E.C., interventi relativi a permessi di costruire convenzionati).

4. La Commissione Edilizia deve essere inoltre chiamata ad esprimere parere relativamente all’assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati.

RITENUTO di procedere alla modifica di detto articolo proponendo il nuovo testo che qui si riporta:

Art. 3 Attribuzioni della Commissione Edilizia

I “La Commissione Edilizia esprime:

- a) parere preventivo non vincolante nei casi in cui la Legge lo prevede come obbligatorio al fine dell’esercizio di determinate competenze. Il Presidente può sempre riunire la Commissione al fine di ottenere pareri sulle materie di competenza;*
- b) parere relativamente all’assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati;”*

VISTO il testo vigente dell’art. 4 del Regolamento Edilizio Comunale che qui si riporta:

Art. 4 Funzionamento della Commissione Edilizia

1. I componenti della Commissione Edilizia si insediano entro il quindicesimo giorno successivo alla data di nomina da parte del Consiglio Comunale e si dota di un proprio regolamento interno, con il quale vengono disciplinati:
 - a. i contenuti del programma di progetto e i criteri per la sua rappresentazione convenzionale;
 - b. i criteri ai quali la Commissione intende attenersi nello svolgimento delle sue funzioni nonché l’utilizzo di specifici strumenti di valutazione;
 - c. l’attribuzione ai Commissari di apposite deleghe per la rappresentanza della Commissione in seno ad altri organismi tecnici di livello comunale;

Del Regolamento adottato dalla Commissione Edilizia prende atto la Giunta Comunale e gli Uffici comunali sono tenuti all’osservanza del regolamento stesso per quanto di competenza.

2. La Commissione, su convocazione del Presidente, si riunisce ordinariamente una volta al mese e, straordinariamente, ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario; le riunioni

della Commissione non sono pubbliche e sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti.

3. La Commissione elegge al suo interno un Vice-presidente con il compito di coadiuvare il presidente e sostituirlo in caso di assenza.
4. La Commissione esprime i propri pareri, a maggioranza dei presenti aenti diritto al voto, sulla base di adeguata istruttoria esperita dall'ufficio comunale competente.
5. La Commissione, con decisione assunta a maggioranza dei presenti aenti diritto al voto, ha facoltà di richiedere all'Amministrazione di poter sentire uno o più esperti in specifiche materie; ha altresì facoltà – con le stesse modalità decisionali – di convocare e sentire i richiedenti il titolo abilitativo, o i loro delegati, anche insieme ai progettisti, e di eseguire sopralluoghi collegiali.
6. La commissione deve sempre motivare l'espressione del proprio parere, anche in relazione alle risultanze della relazione istruttoria.
7. Il Segretario della Commissione redige il verbale della seduta su registro o su schede preventivamente numerate e vidimate mediante il bollo del Comune e la firma del Segretario Comunale.
8. Il verbale deve indicare il luogo e la data della riunione; il numero e i nominativi dei presenti; il riferimento all'istruttoria della pratica o all'argomento puntuale trattato; il parere espresso con la relativa motivazione o la richiesta di integrazioni o supplementi istruttori; l'esito della votazione e, su richiesta dei membri, eventuali dichiarazioni di voto.
9. Il verbale è firmato dal Segretario estensore, dal Presidente della Commissione, dai membri componenti ed è allegato in copia agli atti relativi alla pratica edilizia. Nel rispetto della normativa vigente in materia di accesso agli atti, sarà consentito ai cittadini prendere visione di quanto registrato o verbalizzato.

RITENUTO di procedere alla modifica di detto articolo proponendo il nuovo testo che qui si riporta:

Art. 4 Funzionamento della Commissione Edilizia

1. La Commissione si riunisce su convocazione del Presidente.
2. La Commissione esprime i propri pareri, a maggioranza dei presenti aenti diritto al voto, sulla base di adeguata istruttoria esperita dall'ufficio comunale competente.
3. La Commissione, con decisione assunta a maggioranza dei presenti aenti diritto al voto, ha facoltà di richiedere all'Amministrazione di poter sentire uno o più esperti in specifiche materie; ha altresì facoltà – con le stesse modalità decisionali – di convocare e sentire i richiedenti il titolo abilitativo, o i loro delegati, anche insieme ai progettisti, e di eseguire sopralluoghi collegiali.
4. La commissione deve sempre motivare l'espressione del proprio parere, anche in relazione alle risultanze della relazione istruttoria.
5. Il Segretario della Commissione redige il verbale della seduta su registro o su schede preventivamente numerate e vidimate mediante il bollo del Comune e la firma del Segretario Comunale.
6. Il verbale deve indicare il luogo e la data della riunione; il numero e i nominativi dei presenti; il riferimento all'istruttoria della pratica o all'argomento puntuale trattato; il parere espresso con la relativa motivazione o la richiesta di integrazioni o supplementi istruttori; l'esito della votazione e, su richiesta dei membri, eventuali dichiarazioni di voto.
7. Il verbale è firmato dal Segretario estensore, dal Presidente della Commissione, dai membri componenti ed è allegato in copia agli atti relativi alla pratica edilizia. Nel rispetto della normativa vigente in materia di accesso agli atti, sarà consentito ai cittadini prendere visione di quanto registrato o verbalizzato.

VISTO il parere favorevole, espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere tecnico espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

CON VOTI n. 8 favorevoli e n. 4 astenuti (Sacco Vanna, Sacco Luigino, Creola Silvia, Sacco Pietro) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) DI SOSTITUIRE l'articolo 3 del Regolamento Edilizio comunale con il seguente testo:

Art. 3 Attribuzioni della Commissione Edilizia

1 *"La Commissione Edilizia esprime:*

- a) parere preventivo non vincolante nei casi in cui la Legge lo prevede come obbligatorio al fine dell'esercizio di determinate competenze. Il Presidente può sempre riunire la Commissione al fine di ottenere pareri sulle materie di competenza;*
- b) parere relativamente all'assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati;";*

2) DI SOSTITUIRE l'articolo 4 del Regolamento Edilizio comunale con il seguente testo:

Art. 4 Funzionamento della Commissione Edilizia

1. La Commissione si riunisce su convocazione del Presidente.
2. La Commissione esprime i propri pareri, a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, sulla base di adeguata istruttoria esperita dall'ufficio comunale competente.
3. La Commissione, con decisione assunta a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, ha facoltà di richiedere all'Amministrazione di poter sentire uno o più esperti in specifiche materie; ha altresì facoltà – con le stesse modalità decisionali – di convocare e sentire i richiedenti il titolo abilitativo, o i loro delegati, anche insieme ai progettisti, e di eseguire sopralluoghi collegiali.
4. La commissione deve sempre motivare l'espressione del proprio parere, anche in relazione alle risultanze della relazione istruttoria.
5. Il Segretario della Commissione redige il verbale della seduta su registro o su schede preventivamente numerate e vidimate mediante il bollo del Comune e la firma del Segretario Comunale.
6. Il verbale deve indicare il luogo e la data della riunione; il numero e i nominativi dei presenti; il riferimento all'istruttoria della pratica o all'argomento puntuale trattato; il parere espresso con la relativa motivazione o la richiesta di integrazioni o supplementi istruttori; l'esito della votazione e, su richiesta dei membri, eventuali dichiarazioni di voto.
7. Il verbale è firmato dal Segretario estensore, dal Presidente della Commissione, dai membri componenti ed è allegato in copia agli atti relativi alla pratica edilizia. Nel rispetto della normativa vigente in materia di accesso agli atti, sarà consentito ai cittadini prendere visione di quanto registrato o verbalizzato.

3) DI DARE ATTO che il Regolamento Edilizio Comunale recependo le modifiche di cui al punto 1) e al punto 2) del presente dispositivo è comunque conforme al Regolamento edilizio tipo emanato con D.C.R. 29/07/99 n. 548-9691 pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 01/09/1999, in esecuzione dell'art. 3 comma 3 della L.R. n. 19 del 08/07/1999;

4) DI DARE ATTO che la presente Deliberazione divenuta esecutiva assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul B.U.R. ai sensi dell'art. 3 commi 3 e 10 della Legge Regionale n. 19/1999;

5) DI DARE ATTO che la presente Delibera sarà trasmessa, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della Legge Regionale, alla Giunta Regionale.

Successivamente , con separata votazione che dà il seguente esito:

CON VOTI n. 8 favorevoli e n. 4 astenuti (Sacco Vanna, Sacco Luigino, Creola Silvia, Sacco Pietro) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. e i..

Parere tecnico del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

Li 02 DIC. 2013



IL RESPONSABILE

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

Li _____

IL RESPONSABILE

Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000,
per € _____ riscontrata al Cap.

Li _____

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con
decorrenza dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. REG.PUB.)

IL MESSO COMUNALE

.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addi

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____

() perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....